



LA PROVINCIA ROMANA

Anno MMXXV - Giugno 2025

e dintorni

AUTORIZZAZIONE: Legge 7-3-01 n. 62 c. 14

Pubblicazione non periodica senza pubblicità a pagamento né sovvenzioni

Organo ASPTI (Ass. Sviluppo Promozione Turistica Italia) - associazioneaspti@gmail.com

www.laprovinciaromana.it

info@laprovinciaromana.it

EDITRICE E STAMPA: UMAIF (Unione Mercanti d'Arte in Fiera)

Via Casilina km. 20.400 - Roma | umaif@live.it

DIRETTORE EDITORIALE: Antonello Ferrero

Eventi e notizie dai comuni della provincia, da Roma Capitale e dintorni
e arte, storia, libri e cultura, ambiente e natura, prodotti alimentari e turismo

FIANO ROMANO

A CURA DI ALBERTO PALOMBI

DAVIDE SANTONASTASO primo cittadino eletto nel 2021 e sfiduciato nel 2024.

Dopo la prima tornata elettorale che aveva difatto spaccato in due il consenso senza che nessuno dei candidati Sindaci avesse raggiunto il 51% dei voti (solo 23 voti dividevano Ottorino Ferilli dal rieletto Sindaco).

Non era scontato che al ballottaggio potesse essere riconfermata l'affluenza

del primo turno (che era stata del 57%). Santonastaso invece ha avuto la meglio al ballottaggio su Ottorino Ferilli anche perché al secondo turno hanno votato quasi gli stessi aventi diritto del primo turno.

Segno questo che si sono recati alle urne anche gli elettori di destra che avevano sostenuto Riccardo Milozzi e che al primo turno era arrivato terzo con circa il 20 per cento dei voti. Un appoggio non richiesto formalmente, ma ben accetto dalle liste civiche che sostenevano Santonastaso, lui che nella passata legislatura e per tutta la campagna elettorale

aveva rivendicato la ragione civica del suo mandato, domani dovrà gioco forza trovare nuovi equilibri politici per mantenere equidistante la sua azione di governo dal resto delle forze politiche che comporranno il nuovo consiglio comunale.

Speriamo che questa riconferma permetta a Fiano di ritrovare la propria coesione sociale che negli ultimi 50 anni ha permesso alla città di conoscere un continuo sviluppo all'interno della Provincia Romana.

Auguriamo buon lavoro al nuovo Sindaco.



INTERVISTA AL NUOVO SINDACO ELETTO (dalla sfiducia al ballottaggio vincente)

Signor sindaco lei ha sempre creduto nel suo operato quasi fosse una missione, sia nel 2021 sostenuto dal suo forte avversario il già sindaco Ferilli, ma e soprattutto andando, ci faccia fare un facile paragone attinente il suo nome, Davide contro Golia dopo la sfiducia. Da solo e armato solo della sua volontà contro diciamo un politico di spessore e popolarità come Ottorino Ferilli.

La domanda lo sa è d'obbligo: da venti voti di scarto a suo sfavore alle votazioni di Maggio, ai 900 del ballottaggio, che fatta la tara sono senza dubbio (e in percentuali di affluenza) quelli del centro destra. Ce ne parli.

Dire che i quasi mille voti in più ottenuti tra il primo e il secondo turno siano stati organizzati dal centrodestra è un errore di lettura del voto. Sicuramente ci sono persone che hanno votato il centrodestra al primo turno, ma ci sono anche elettori che avevano sostenuto Ferilli o che, semplicemente, non avevano votato. Questi ultimi, a mio avviso, rappresentano la maggioranza, perché hanno capito che, dopo il risultato del primo turno, c'erano davvero delle possibilità.

Al primo turno, come avete sottolineato anche voi con la metafora di "Davide contro Golia", c'erano stima e sostegno per le mie liste, ma molti non sono andati alle urne pensando che quel voto sarebbe stato inutile. Quando poi hanno visto che lo scarto era di soli 23 voti, hanno capito che si poteva vincere e apportare quel cambiamento necessario al paese, sono tornati a votare.

Quei quasi mille voti in più derivano quindi da queste tre componenti. Una buona parte di questi voti è arrivata dai giovani. Non ho mai visto così tanti ragazzi e ragazze andare a votare: probabilmente hanno creduto nella nostra serietà, coerenza e nella voglia di giustizia per il paese, e ci hanno sostenuto con convinzione. Questo ci attribuisce una grande responsabilità.

Lei grazie a questa massa di voti, non cercati, si ritrova con 10 consiglieri contro i 4 delle opposizioni e può governare con ampi margini. È conscio che ciò comporti l'assunzione di tutte le responsabilità che intercorreranno?

Mi preme correggerla: le opposizioni non hanno 4 consiglieri, ma 6. Con il nuovo sistema (per comuni sopra i 15.000 abitanti), il premio di maggioranza è del 60%. Questo significa che ci sono 4 consiglieri d'opposizione eletti con le liste di Ferilli e 2 con le liste di Milozzi. La maggioranza è composta da 10 consiglieri, più il sindaco, per un totale di 11 di maggioranza, contro 6 dell'opposizione.

Siamo consapevoli che chi governa si assume delle responsabilità.



Il grande consenso che abbiamo ricevuto ci carica di fiducia e di aspettative da parte dei cittadini, che cercheremo di non deludere. Sarà un lavoro impegnativo, a partire dal bilancio comunale, aggravato dal periodo di commissariamento, ma siamo pronti a lavorare con serietà. Faremo un buon lavoro, consapevoli di avere una squadra coesa e competente.

Cambierà il suo modus operandi politico, alla luce, ce ne parlò nel numero iniziale del giornale in Marzo 2024, di errori e disguidi operati?

Non cambierò il mio modo di essere. Continuerò a lavorare come ho sempre fatto: in modo collegiale, democratico e trasparente, ma certamente con maggiore incisività rispetto al passato. Dovrò assumermi delle responsabilità, e non ho alcun timore di farlo.

Ma che sindaco sarà nell'interlocuzione non solo con i suoi cittadini, ma anche con gli altri poteri amministrativi, dall'Area Metro, alla Regione, al Governo.

Sarò un sindaco che dialogherà con tutti, perché rappresento un ente locale che deve collaborare con tutte le istituzioni sovraordinate: Area Metropolitana, Regione e Governo.

Essere stato eletto con due liste civiche, che rispettano e rappresentano sensibilità diverse, ci dà la possibilità di avere interlocuzioni più ampie con tutti i livelli istituzionali, con cui ci confronteremo in modo costruttivo.

Sarà inoltre fondamentale mantenere un dialogo continuo con i cittadini: in una fase così delicata, che ci vedrà affrontare sfide importanti nei prossimi mesi e anni, sarà determinante informarli e renderli partecipi delle scelte che faremo, per garantire una buona amministrazione.

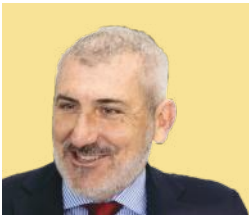
EDITORIALE: il giornale multiforme

Il giornale è decollato. Tanti sindaci, Proloco e cittadini ci hanno inviato plausi: per l'edizione grafica, per la stampa, per la mancanza di pubblicità, e certo per i contenuti. Ma ci aspettavamo per il tempo ed il taglio editoriale altro ed oltre. E ci siamo finalmente edotti di quanto ci dicevano intorno, sia pur obtorto collo, dopo decenni di "carta stampata" e come redattori e come editori: l'informazione è oramai appannaggio totale delle Tv e della variegata Rete e... e infine di dove va anche: "la foglia di rosa e la foglia d'alloro" di leopardiana memoria: nello scarico pluviale dei social. E questo è! E allora ecco un giornale multiforme che uscirà e in rete con arricchimenti di articoli continui e stampato con uscite non periodiche di 10 mila copie e con inserti e numeri ridotti speciali e locali (in 1000-2000 copie) supporterà e "scripta manent" quello online della famigerata Rete, arricchito di filmati. La distribuzione verrà fatta e dai nostri centinaia di soci dislocati nella Provincia, e tramite le Poste italiane specialmente alle Amministrazioni comunali e loro sindaci.

In questo numero

- pag. 2 Votazioni provinciali romane e nuovi sindaci
Referendum e sfide inutili - di Alberto Palombi
- pag. 3 La risposta alle opposizioni di Monterotondo con
l'Assessore all'Urbanistica e l'Ambiente Luigi Cavalli
facente funzioni di Sindaco - a cura di Antonello Ferrero
- pag. 4 Rifezione dell'Area Metropolitana di Roma
Evento storico e ambientalistico - a cura di Cinzia Pane

VOTAZIONI NELLA PROVINCIA DI ROMA



FONTE NUOVA

ABITANTI	NOMINATO SINDACO AL PRIMO TURNO IL CANDIDATO DI CENTRODESTRA	VOTI	AFFLUENZA
32.703	Umberto Falcioni	79,37%	47,33%



SUBIACO

ABITANTI	NOMINATO SINDACO AL PRIMO TURNO IL CANDIDATO DI CENTRODESTRA	VOTI	AFFLUENZA
8.513	Felice Rapone	72,18%	72,34%



SANT'ANGELO ROMANO

ABITANTI	NOMINATO SINDACO AL PRIMO TURNO IL CANDIDATO CIVICO	VOTI	AFFLUENZA
4.995	Antonio “Tony” Cornacchia	67,37%	60,41%



PONZANO ROMANO

ABITANTI	NOMINATA SINDACA AL PRIMO TURNO LA CANDIDATA CIVICA	VOTI	AFFLUENZA
1.155	Giuseppina Di Marzio	54,69%	68,93%



FIANO ROMANO

ABITANTI	PRIMO TURNO: AFFLUENZA	CANDIDATO PD + LISTE APPOGGIO	VOTI
16.720	58,59%	Ottorino Ferilli	2853
		CANDIDATO CIVICO FIANO 30 + LISTA APPOGGIO	
		Davide Santonastaso	2830



ELETTO
Davide Santonastaso

BALLOTTAGGIO 7 E 8 GIUGNO: AFFLUENZA		VOTI
58,61%	Davide Santonastaso	3874
	Ottorino Ferilli	2981

REFERENDUM E SFIDE INUTILI

PERCHÉ LA POLITICA ARRANCA?
Perché è evidente che non può governare la tecnologia



DI ALBERTO PALOMBI

I Referendum, non raggiungono il quorum e più evidente è il distacco della politica dall'opinione pubblica.

SOLO 14 MILIONI DI ELETTORI HANNO VOTATO.

Che ci porta questa tornata elettorale?

Per chi Governa la certezza che non esiste un modello alternativo all'attuale Coalizione di Governo.

Per chi l'ha proposto, una sorta di “de profundis” visto che non s'è raggiunto nemmeno il 31%.

Per la CGIL che non svolge un ruolo residuale, ma che è comunque una chiara e non maggioritaria parte della società che lavora la certezza d'uno scollamento con la realtà contemporanea. Il lavoro non è più quello del 900 e i diritti dei lavoratori assumono ben altri connotati in una società sempre più fluida che da ieri e non da oggi si confronta con la radicale trasformazione dei sistemi di produzione e l'avvento dell'era digitale e dell'automazione robotizzata!

L'Istituto del Referendum è già da un lustro di secolo che si confronta con il disimpegno generalizzato dell'elettorato! Come hanno fatto i partiti e la politica a non comprendere che l'apparizione sulla scena politica dei Movimenti Populisti avrebbe attraverso l'uso dei social sterilizzato il voto politico d'opinione?

Il ricorso continuo ai social-net, allo scopo di sollecitare un confronto istantaneo su tutto, era ovvio che avrebbe corrosso l'Istituto referendario e l'appuntamento plebiscitario del voto democratico!

La sfida volutamente spostata sul terreno politico ha sacrificato i presupposti sindacali che l'avevano ispirata.

Una tornata Referendaria questa, che s'è voluta trasformare nella ricerca d'una spallata al Governo di destra, su contenuti tecnicistici di diritto sindacale che in parte sfuggivano all'intero corpo elettorale.

CGIL e UIL che hanno rotto l'unità sindacale troveranno difficile dare una lettura diversa da quella della cocente sconfitta del Movimento Sindacale, anche se per il governo sarà impossibile sottovalutare il malcontento di 14 milioni di cittadini che hanno votato.

Per PD e gli altri tre partiti del blocco di sinistra che hanno voluto fare dei referendum una competizione politica con la destra ,questa sconfitta si trasformerà in una resa dei conti all'interno della leader shep del PD (con forse un approdo congressuale anticipato) e sarà interpretata dalle altre forze politiche come un regalo, fatto tralaltro in un momento di chiara difficoltà dei partiti di Governo, alla coalizione di maggioranza.

Un risultato questo che forse determinerà l'accantonamento definitivo dell'idea delle larghe intese (per usare un termine da prima repubblica) e della rincorsa alla parte dell'elettorato deluso, magari cercando di riapprodare al proporzionale di prima maniera.

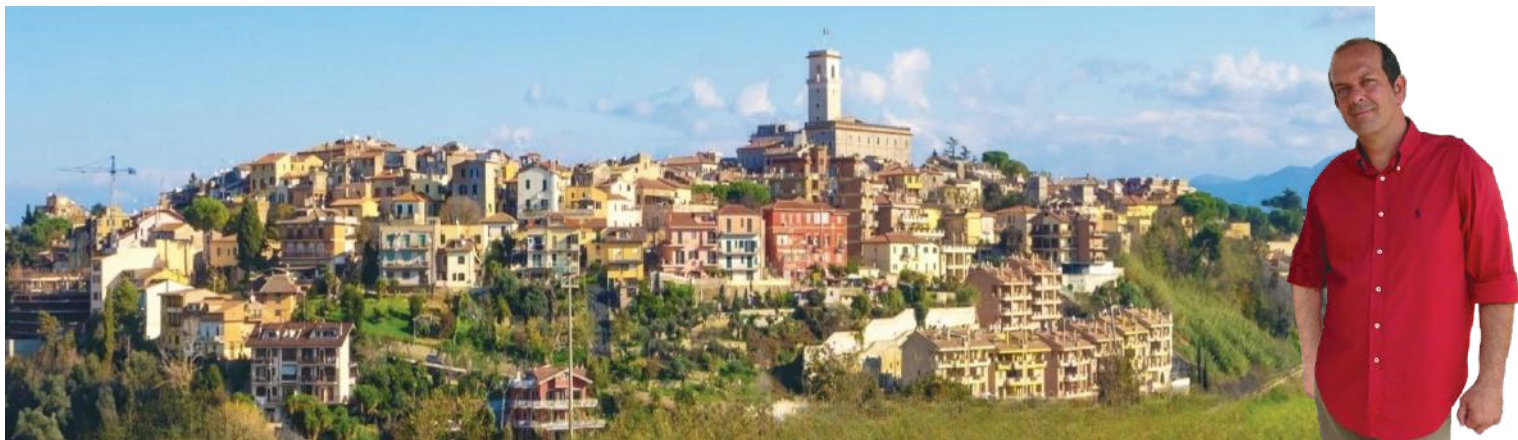
Raggiungere il 31% e la soglia dei 13 milioni di SI ai 4 referendum sul lavoro, non funzionerà comunque come distinguo positivo ma come un grido d'allarme di chi è già minoranza in questo paese e che vede sempre più marginalizzato il problema del diritto e del lavoro.

La politica avrà altri momenti di confronto, ma le intese si costruiscono su progetti chiari e non sulla correzione di alcune scelte del passato che stando al risultato referendario sono ormai assimilate dalla maggioranza degli italiani!

MONTEROTONDO e dopo le critiche delle opposizioni nel numero scorso

che accusavano in modo unanime l'amministrazione cittadina guidata dal sindaco Riccardo Varone (esponente del Partito Democratico e appoggiato dalle liste dei Verdi, della Rete cittadina e liste d'appoggio) di "non avere programmi" e di operare come "un amministratore di condominio".

INTERVISTA al vicesindaco e Assessore all'Urbanistica e Ambiente Luigi Cavalli facente funzioni di sindaco.



A CURA DI ANTONELLO FERRERO

In temporanea assenza "vacanziale" del sindaco della città Varone, ne intervistiamo il vicesindaco e quindi facente funzioni l'Assessore all'Urbanistica e Ambiente Luigi Cavalli. E ciò ci rende grato anche il compito poiché il politico all'inizio di qualsiasi interlocuzione è tollerante e si esprime come i suoi sodali in "politichese", ma se lo aizzate e pungolate in maniera appropriata, va a ruota libera e vi dice tutte le verità possibili. È quello che abbiamo fatto, si intende nei limiti di questa breve disamina. Vi è da premettere che l'Assessore si differenzia sostanzialmente anche dagli altri politici per una peculiarità e cioè che egli è un artigiano e ogni mattina si alza alle 4 e panifica con arte e mestiere nel forno storico della sua famiglia allo Scalo.

E iniziamo col chiederle: cosa ci dice delle osservazioni e attacchi mossi dalle opposizioni alla vostra amministrazione. Pare che vi riconoscano - e da loro pressati - solo un quotidiano lavoro da "condominio" e al non pensare non al futuro, ma neanche al domani.

Beh innanzitutto va loro il mio personale ringraziamento. Governare, come loro dicono bene, una città di quasi 50mila abitanti in tutte le sue problematiche incombenze, e "parare" tutte le situazioni che si verificano ogni giorno non mi pare sia una cosa da niente. E ci si dimentica sempre che la città è un centro fulcro che per servizi importanti come la scuola, l'ospedale, la ferrovia e senza contare la grossa zona industriale, attrae ogni giorno migliaia di persone del suo circondario che vanno ad impattare sul nostro bilancio con l'uso di strade, energie e materiali, che noi paghiamo interamente con le nostre risorse, e mentre le città vicine ne usufruiscono senza spendere nulla. Le assicuro che a volte ci dibattiamo per giorni nel cercare coperture sufficienti a tutto il carico. È facile criticare, a cose fatte anche noi a volta ci diciamo: eh ma potevamo anche far questa cosa e talaltra meglio, ma le situazioni e le emergenze che le accompagnano avvengono e bisogna prontamente risolverle.

Sindaco f.f. (facente funzioni) certo lei ha rintuzzato la prima critica con la logica di chi si alza la mattina e che se non inforna con la pala, il pane non si mangia! Ma... ma le critiche tutte inoltrate vanno ad incidere sul modo sociale e filosofico di fare la politica, una politica che guidi per mano il cittadino e lo indirizzi su come ad esempio non sprecare le risorse, al loro consumo e fruizione, all'educazione civica, naturalistica, storica e a guardare i loro bisogni e quelli delle generazioni che verranno e valorizzare queste scelte "immateriali" ma che incideranno oggi e nel futuro proprio sulle materiali.

Guardi ci vorrebbero parecchie pagine del suo giornale per illustrare pienamente ciò che sinora

si è fatto in tal senso e non si vede. Oramai siamo abituati ai gruppi social che attaccano l'amministrazione su ogni cosa: si ricorda gli alberi abbattuti che sollevavano gli asfalti? Ora non ne parlano più perché le essenze sostituite sono cresciute e belle ci allietano lo sguardo e riparano dal sole. Ho personalmente come assessore all'Urbanistica e Ambiente cittadino voluto deliberare che al "cemento dovuto" all'edilizia vi siano più alberi e più verde con una delibera unica nella storia urbanistica di Monterotondo. Individua nel territorio cittadino le aree di piantumazione - e di compensazione per le aree costruendo - di foreste urbane individuate: nel comparto M-località Nomentana-Cappuccini, comparto P-località La Pietrara Via Sele, Ambito A3 Tufarelle CPR C+2, ambito A3 Tufarelle CPR D, ambito A3 Tufarelle CPR+AB. E nell'edilizia si passa dalla piantumazione di un albero ogni 500 metri cubi, ad un albero ogni 200 metri cubi. Certo come sempre le idee innovative pare che attirino anche le opposizioni che cercano poi di farle proprie. E mi pregio far nome e cognome di un esimio oppositore dei banchi del Consiglio comunale: Angelo Capobianco, persona che tra le decine di incarichi politici che ricopre, trova il tempo e il modo di proporre cose, che ad esempio il sottoscritto ha di già formalizzato e applicato, o di minimizzarle trovandone le lacune. E certo vorremo e sempre più valorizzare i nostri

monumenti storici e quali essi siano dalle chiese, agli archi, ai palazzi, ma non è cosa semplice per gli enormi costi (che pur supportati a volte a livello regionale, statale o del PNRR) in un modo o nell'altro alla fine ci accorgiamo sempre di aver dovuto mettere mano al bus-solotto. Il nuovo Museo Archeologico nelle sale di Palazzo Orsini è un vero capolavoro. E il nuovo grande Parco cittadino di congiunzione allo scalo un parco-polmone di verde e salubrità, un unicum che rimarrà indelebile e inalterato nei secoli. Queste cose spesso lasciano i comuni cittadini insoddisfatti, i quali vorrebbero più strade e più parcheggi e più asili e più assistenza, e allora diventano questi giocoforza i nostri obiettivi quotidiani.

Mi permetta insisto. Privilegiare dunque il facile consenso come prerogativa al vostro continuo governare con la vostra compagine: PD, i Verdi suo partito, e con le civiche di Rete dei cittadini, e Demos, all'effettuare scelte che portano lontano e che non porterebbero voti?

Il Cavalli si "turba" e appunto smette i panni "che non è solito portare" - n.d.r.

Eh ma allora pare cai studiato ma non hai capito un c. E si che pe esse eletti ciavemo bisogno de fa sti giochetti. Guarda che l'opposizione da mo che nce sta più, ognuno va pe conto suo! "Bei capelli" e i sua

che so cinque contati da na parte, poi ce la destra che so dieci e cianno dentro tre correnti, e poi Forza de che, che manco se sa. L'urtime candidato loro forte Di Ventura, al dunque glianno votato pure contro. E poi chiamamo pure opposizione i rifondaroli e quelli de potere al popolo, che cianno più bandiere e slogan che voti, e de che me stai a parlà. Stamme a senti, io per esempio ogni giorno ciò a che fa co li costruttori e l'edilizia e insieme ai privati e imprenditori e seri e meno. Io glie applico i regolamenti comunali e devono adeguasse a fa le cose per bene e sovrapponendo al cemento necessario tanto, ma tanto verde.

Io non lo volevo un assessorato del genere, sempre nell'occhio del ciclone, che pare sia tu che abbia determinato e ambiti edificabili e quote, ma proprio i vertici del mio partito mi hanno quasi ingiunto di presiedervi dicendo che la nostra forza politica è propriamente votata alla natura ed al suo ripristino ed espandersi.

Cerco quindi di interpretare al meglio il mio ruolo cittadino anche grazie all'ausilio di preparati politici quali Carlo Lucherini (ex sindaco, senatore - n.d.r.) e Mauro Alessandri (ora assessore ai lavori pubblici, già sindaco della città e vicesindaco metropolitano di Roma - n.d.r.).

Senta a conclusione vorrei adesso...

E no, adesso un c. io sto a lavorà, e tu che nun lavori te presenti alle sei n'giacchetta e cravatta, te sbafi dee pizzette un cornetto e 'nsisti, mo io me ne vado qua dietro a n'fornà e tu vattene a..... dove te pare (e se ne va nel retro - n.d.r.).

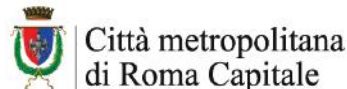
Pur non avendomi indicato specificatamente il luogo in cui andare, propenderei ad averlo inteso. E mi rivolgo a parlare con il sopravvenuto fratello Peppino, insigne cultore del sapere e dei sapori gastronomici abbinati con ricerca al rinomato, dal 1882 Forno Cavalli, che è mio amico da lunga data!



EVENTO STORICO AMBIENTALISTICO

Riforestazione in provincia a cura dell'Area Metropolitana di Roma con milioni di alberi

Il progetto in atto è a cura del Consiglio di Area metropolitana di Roma e per descriverlo appieno e senza retorica riproponiamo a proposito la frase (sacra n.d.r.) del suo Presidente **PIERLUIGI SANNA**, che di bosco in bosco inaugurato ha ripetuto: *“Ce ne prenderemo cura per la sua crescita in maniera dettagliata e metodica per cinque anni, per poi lasciare a lui che si prenda cura di noi”*.



A CURA DI CINZIA PANE

Il progetto dopo anni di cementazioni (che portavano “progresso, economia e sviluppo”, ma scissi dalla qualità della vita) si è “cimentato” in qualcosa, osiamo dire epico, e per la sua realizzazione e per la sua entità.

Costruire boschi in 14 città metropolitane con una piantumazione di almeno 4,5 milioni di alberi (1000 alberi per ettaro)!

Con la peculiarità in termini biogeografici ed ecoregionali di addirittura un cambiamento del clima, in percorsi ecologici (corridoi e reti

rurali), nella valorizzazione di aree protette, di paesaggi atropizzati e il recupero di suoli resi aridi dalle attività umane e dalla loro incuria. E di conseguenza la rimozione dei pericolosissimi “particolati” e degli inquinanti atmosferici specialmente nelle aree ad alta densità urbana. Una nuova aria e fisica e mentale, foriera insomma di un proseguimento in tal senso e succedanea di sicuri sviluppi naturalistici-economici per le comunità interessate.

Breve nota alla guida sui rinboschimenti

Che descrive in modo lineare ma netto, le norme a cui si dovranno

attenere gli appaltanti delle dette piantumazioni. Innanzitutto eliminando meccanicamente: rovi, vitalbe, edere e altre piante infestanti e soffocanti. Quindi attuare livellamenti e scassi dei terreni secondo pendenze, morfologie e geologie degli stessi, la regolamentazione delle acque pluviali.

La piantumazioni in fosse idonee e drenate, la pacciamatura e sarchiatura primaverile delle infestanti ed erbe, il controllo idrico e la sostituzione annua delle piante non attecchite. Con una monitoraggio demandata ai comuni o municipi, che ne risponderanno.

Schema riassuntivo delle località e dei progetti avviati, terminati e-o da completare

LITORALE ROMANO CENTRO SETTENTRIONALE

Civitavecchia: località pianeggiante Pineta La Frasca (H.7,37)

Alberi Da Piantare 7370

da completare entro il 2025

Fiumicino: località pianeggiante Palidoro (H.3,53)

ADP 3.530

completato ed inaugurato il 10-4-2025

Roma-Ostia X Municipio: località Acque Rosse pianeggiante e alluvionale antistante la foce del Tevere (H.17,99)

ADP 17.990

completato ed inaugurato il 27-5-2025

Roma-Axa Acilia X Municipio: località Malafede pianeggiante H3,264

ADP 3260

completata ed inaugurata il 27-5-25

Roma-Castelporziano - X Municipio-Tenuta Presidenziale:

Località pianeggiante Finocchiella H 15,47

ADP 15.470

Località pianeggiante Casaletto H.4,77

ADP 4.770

Località pianeggiante Dogana H59,33

ADP 59.330

completato ed inaugurato il 22-5-2025

BASSA VALLE ANIENE E SISTEMA VULCANICO COLLI ALBANI
CAMPAGNA ROMANA SUB-COSTIERA

Roma - Parco Alessandrino V Municipio: zona pianeggiante Parco Tor tre teste H.5,08

ADP 5080

Completato 4-12-2025

Roma V Municipio: zona pianeggiante Parco Bonafede H5,78

ADP 5870

completato il 21-2-2025

Roma V Municipio: zona pianeggiante Parco Gastinelli H.3,17

ADP 3.170

completato il 21-2-2025

CAMPAGNA ROMANA E RILIEVI SETTENTRIONALI NORD-OCCIDENTALI

Magliano Romano: zona collinare Parco Veio H.15,49

ADP 15.490

completato ed inaugurato il 23-5-25

Morlupo: zona collinare sui resti dell'antico vulcano sabino H.5,18

ADP 5.180

completato ed inaugurato il 19-2-2025

Anguillara Sabazia: zona collinare nei pressi del lago di Martignano H.11,55

ADP 11.550

zona collinare Via dell'Anguillara H 12,44

ADP 12.440

completato ed inaugurato l'8-1-2025

RILIEVI CARBONATICI ORIENTALI DEI MONTI LEPINI E PRENESTINI

Capranica Prenestina: zona collinare Monti Lepini H.49,78

ADP 49.780

completato ed inaugurato il 31-3-2025

Segni: zona collinare Monti Lepini H.37,34

ADP 37.340

completato ed inaugurato l'11-3-25

Montelanico: zona collinare Monti Lepini H6,44

ADP 6.440

completato ed inaugurato il 3-1-2025

Il progetto recepisce la vecchia Direttiva CEE del Congresso del 21-5-1992, n.92/43 che indicava le norme per il mantenimento e la conservazione degli habitat naturali e della loro flora e fauna. Una barriera al degrado e al depauperamento del patrimonio biologico dell'uomo con una rete mondiale di elenchi di specie protette e non esportabili.

ESTESO DOSSIER APPROFONDITO SUL PROSSIMO NUMERO STAMPATO DI SETTEMBRE

LA PROVINCIA ROMANA *e dintorni*

Organo ASPTI (Ass. Sviluppo Promozione Turistica Italia)
associazioneaspti@gmail.com

Anno MMXXV - Giugno 2025

Pubblicazione non periodica dell'Associazione Culturale UMAIF
(Unione Mercanti d'Arte in Fiera) Albo Organizzatori Regione Lazio

Editrice UMAIF - Stampa
umaif@live.it

Via Casilina Km 20,400 - 00132 Roma
info@laprovinciaromana.it
www.laprovinciaromana.it

REDAZIONE
COLLABORATORI

Asproleraka, Fallero, Ferro, Frattolillo,
Gesmundi, Lasciarrea, Moriconi, Palombi,
Pane, Rossi, Sequi, Ferrero

STAMPA
In proprio UMAIF

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
Sabina Rattini
email: sabina8371@gmail.com



Opera del Maestro Marco Todaro

Autorizzazione in disbrigo
pubblicazione non periodica
Direttore Editoriale: Antonello Ferrero

È vietata la riproduzione anche parziale di pagine del periodico senza citarne la fonte. È subordinata ad approvazione scritta la riedizione anche parziale di foto e articoli da richiedersi alla direzione stessa.

Finito di stampare in proprio
nel mese di giugno 2025